

il titolo di vicerè fu trasferito ai governatori di Rio Janeiro.

La corte civile di *relazam*, o corte d'appello, presieduta dal governatore, creata nel 1609 da Filippo I<sup>o</sup> ed abolita da Filippo II, fu nel 1652 ristabilita da Giovanni IV.

La città di S. Salvador si estende per quasi quattro miglia dal nord al sud, compresi i sobborghi, ed è divisa in due parti, cioè: la *Cidade Alta* o città alta, e la *Baia* o spiaggia, che si estende lungo la baia. La prima è situata sovra un terreno elevato ed ineguale che domina la parte bassa della città, la quale consiste principalmente in una lunga strada.

L'antico collegio de' gesuiti è convertito in ospital militare. Havvi una zecca ed un teatro, una biblioteca pubblica contenente oltre a cinquemila volumi, un arsenale ed una stamperia, otto professori regii di filosofia, retorica, matematiche, greco e latino, ecc.; un seminario pei *meninos orfaos*, od orfani maschi.

Dal lato del mare, la città è protetta da varii fortì: quello di S. Marcello, di forma circolare, con due batterie, è situato nel centro dell' ancoraggio. Dall' altro lato della città, havvi un lago profondo, chiamato la *diga*, considerato in addietro come la fossa di cinta.

Nel 1512 si seleiarono le strade di Bahia, e lo stesso anno vi fu eretto un teatro.

Nel 1581 la popolazione di San Salvador era di ottocento individui.

Nel 1714 Frezier, nella sua descrizione della città di San Salvador, racconta, «che i diciannove ventesimi delle genti che vi si veggono, sono negri e negre tutti nudi, a riserva delle parti che il pudore obbliga di coprire, in guisa che questa città sembra una Nuova Guinea» (1).

La popolazione attuale di Bahia è valutata ad oltre centomila anime, due terzi delle quali negri o mulatti.

Sousa, nella costruzione di San Salvador, tracciò prima un largo recinto, cui fece circondare d'un muro di *taipa* o terra battuta; e fece in pari tempo costruire alcune

(1) *Relation du voyage de la mer du Sud*, ecc. Parigi, 1716.